



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 70  
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** vendita a trattativa diretta all'impresa Collini Carlo di Pinzolo di piante infestate da bostrico situate in località Vallesinella sul C.C. Ragoli II.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTISETTE** del mese **di APRILE** alle **ore 18:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocato il Comitato Amministrativo.

Sono presenti i Signori:

Castellani Zeffirino      PRESIDENTE  
Castellani Gioachino  
Ballardini Elio  
Ballardini Enzo  
Simoni Bruno

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani

Sono assenti i signori: Leonardi Serafino (giustificato)

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** vendita a trattativa diretta all'impresa Collini Carlo di Pinzolo di piante infestate da bostrico situate in località Vallesinella sul C.C. Ragoli II.

In data 20 aprile 2016 (prot. 1000/2016) è pervenuto dalla P.A.T. – Ufficio Distrettuale Forestale di Tione il progetto di taglio n. 1/2016 denominato “Bostrico Vallesinella” relativo a circa 41,79 m<sup>3</sup> di piante infestate da bostrico situate in località Vallesinella sul C.C. Ragoli II (sezioni 68 e 69 del Piano di Assestamento dei Beni Silvo – Pastorali della Comunità delle Regole), di cui circa 38,15 m<sup>3</sup> di abete rosso e 3,64 m<sup>3</sup> di abete bianco. Il legname da opera complessivo previsto nel progetto di taglio è di circa 32 m<sup>3</sup>. Inoltre, nel medesimo documento sono stimate anche 10 t di legna da ardere resinosa.

Il prezzo di macchiatico stimato da detto ufficio è di 40,00 €/m<sup>3</sup> per il legname da opera mentre per la legna da ardere, in considerazione del fatto che si tratta di materiale poco pregiata per l'uso combustibile, è stato stimato un valore pari a zero.

Per limitare il rischio di espansione dell'infestazione, nel progetto di taglio è stato specificamente prescritto l'esbosco in tempi brevi delle piante, compresi i rami ed i cimali.

La sorveglianza sull'esatta applicazione di quanto previsto nel progetto di taglio è demandata al custode forestale competente (nello specifico il sig. Fausto Cerana).

In data 21 aprile 2016 (prot. 1005/2016) l'impresa Collini Carlo di Pinzolo ha offerto per l'acquisto del legname da opera di cui sopra 40,10 €/m<sup>3</sup>, dunque leggermente superiore al prezzo di macchiatico.

In considerazione del valore complessivo delle piante in questione al prezzo di macchiatico (ossia 1.280,00 €) nonché dell'urgenza di effettuare il taglio e l'esbosco di tutto il materiale legnoso, si ritiene opportuno vendere tutto tale materiale a trattativa diretta all'impresa sopra citata, richiamando tutte le specifiche prescrizioni previste nel progetto di taglio.

La vendita in questione è soggetta a tutte le specifiche disposizioni previste nei capitoli d'oneri generale e particolare approvati dalla Comunità delle Regole (deliberazioni del Comitato Amministrativo n. 31/2015 e 107/2015, ratificate dall'Assemblea Generale con le rispettive deliberazioni n. 16/2015 e 21/2015). A tal riguardo, si ritiene opportuno formalizzare la vendita mediante sottoscrizione, da parte dell'impresa acquirente, di una copia del presente provvedimento nonché dei capitoli d'oneri generale e particolare, quest'ultimo opportunamente compilato.

Specificamente, la misurazione dovrà avvenire sul letto di caduta, a cura del custode forestale competente, sig. Fausto Cerana, e secondo le altre prescrizioni riportate nei capitoli d'oneri sopra citati.

Inoltre, le operazioni di taglio, esbosco e trasporto di tutto il materiale legnoso dovranno essere effettuate alle seguenti condizioni:

- a) prima di iniziare le operazioni di taglio dovrà essere contattato il custode forestale il quale fornirà tutte le necessarie informazioni in relazione ai rischi specifici derivanti dallo svolgimento di tali operazioni;
- b) dovrà essere garantita la massima sicurezza per l'incolumità degli operatori nonché dei terzi;
- c) tutte le operazioni dovranno essere svolte da soggetti in possesso di specifica abilitazione professionale ed adeguatamente formati in relazione ai rischi ad esse connessi, con l'impiego di attrezzature idonee al tipo di lavoro e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza;
- d) la Comunità delle Regole non avrà alcuna responsabilità derivante dalle attività poste in essere dall'impresa acquirente o dalle persone da questa incaricate dello svolgimento delle operazioni di taglio, esbosco e trasporto.

L'accantonamento sul fondo forestale di cui all'art. 12, lett. a), del D.P.P. 51-151/leg/2008 (c.d. “migliorie boschive”) è stato quantificato in 128,00 €, ossia il 10% del valore complessivo stimato dall'Ufficio Distrettuale Forestale.

#### **IL COMITATO AMMINISTRATIVO**

- Udata la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 23/1990 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della

Provincia Autonoma di Trento”, in particolare gli art. 17, c. 2, e 21, c. 4, e preso atto che l’entrata derivante dalla vendita in questione, al netto dell’i.v.a., è ampiamente contenuta entro il limite (46.000,00 €) previsto all’art. 21, c. 4, della medesima L.P. 23/1990;

- vista la L.P. 12/1960 “Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez”;
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione dell’Assemblea Generale n. 16/2002 del 7 maggio 2002;
- vista la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 30/2015 del 28 dicembre 2015, immediatamente eseguibile, “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016”;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire il taglio e l’esbosco delle piante in questione nel più breve tempo possibile;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dal responsabile dell’Ufficio Ragioneria, ai sensi dell’art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

all’unanimità, con voti espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

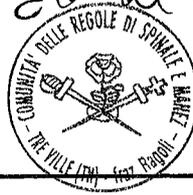
1. di vendere a trattativa diretta, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi degli art. 17, c. 2, e 21, c. 4, della L.P. 23/1990, all’impresa Collini Carlo di Pinzolo tutte le piante (in piedi) infestate da bostrico situate in loc. Vallesinella sul C.C. Ragoli II (sezioni 68 e 69 del Piano di Assestamento dei Beni Silvo – Pastoralis della Comunità delle Regole), materiale legnoso come individuato nel progetto di taglio dell’Ufficio Distrettuale Forestale di Tione n. 1/2016 citato in premessa (prot. 1000/2016), che si richiama ed approva, al prezzo di 40,10 €/m<sup>3</sup> da rapportare al legname da opera, stimato in circa 32 m<sup>3</sup>, come da offerta del 21 aprile 2016 (prot. 1005/2016), ed alle specifiche condizioni riportate in premessa, che si richiamano ed approvano;
2. di specificare che la vendita in questione dovrà essere formalizzata mediante sottoscrizione, da parte dell’impresa acquirente, di una copia del presente provvedimento nonché dei capitolati d’oneri generale e particolare, quest’ultimo opportunamente compilato, che si richiamano;
3. di accertare il corrispettivo derivante dalla vendita in questione, quantificato come sopra indicato e presunto in circa 1.280,00 € oltre all’i.v.a., al capitolo 500 del bilancio di previsione 2016;
4. di impegnare e liquidare 128,00 € sul capitolo 700 del bilancio di previsione 2016 quale accantonamento sul fondo forestale di cui all’art. 12, lett. a), del D.P.P. 51-151/leg/2008 (c.d. “migliorie boschive”), autorizzando l’Ufficio Ragioneria a versare detto importo solo a seguito della consegna del lotto all’impresa da parte del custode forestale nonché ad impegnare e liquidare le ulteriori somme eventualmente necessarie a tal fine nel caso di quantità suppletive di legname derivanti dalla misurazione rispetto a quanto stimato nel progetto di taglio;
5. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, in particolare l’Ufficio Ragioneria dell’emissione della fattura a seguito del pagamento del corrispettivo;
6. di dichiarare, all’unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire il taglio e l’esbosco delle piante in questione nel più breve tempo possibile;
7. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL MEMBRO ANZIANO

Simoni Bruno

IL PRESIDENTE  
Castellani Zeffirino

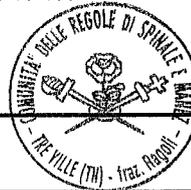


IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dello Statuto della Comunità e di legge:

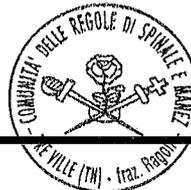
- negli Albi della Comunità posti nei tre Comuni
  - sul portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it)
- dal giorno **02/05/2016** per rimanervi fino al giorno **12/05/2016**.



IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.



IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **13/05/2016**, a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi, nelle forme previste, ai sensi dell'articolo 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO  
dott. Stefani Giuseppe